



il filo di arianna

La dea Astarte e la stella di Natale - un'ipotesi femminista dei fatti di Gerusalemme, che portarono alla nascita del Cristianesimo. Relatrice Giuliana Bonardi Pistoso.

1987

Gli incontri si terranno il mercoledì 1 - 8 e 15 aprile alle 17.30.

Programma:

- 1) Premessa. Alcuni cenni sulle vicende che hanno portato la relatrice a intraprendere questi studi.
- 2) Le grandi divinità femminili: Ishtar, Inanna, Astarte, Cibele, Atargatis, Hator, Afrodite, Iside. Loro caratteristiche comuni. Loro vicende legate a quelle dei popoli che le venivano.
- 3) Culti palestinesi prima della emigrazione ebraica. Arrivo degli Ebrei e del dio-unico Jahvè. Cenni sulla storia degli Ebrei dagli albori al '70 dopo Cristo.
- 4) La Bibbia storica come strumento di lotta politica della fazione del dio-unico Jahvè contro i culti sincretistici di sostrato, prevalentemente contro il culto della dea Astarte. Questo prece-
duto da una premessa sulla difficoltà sconfinata di "leggere" la Bibbia. Infatti è tutta un tassello cucito all'altro, con distanze a volte di secoli tra la riga prima e la riga dopo.
- 5) Ipotesi sui fatti di Gerusalemme connessi con la leggenda di Gesù e sul movimento cristiano delle origini, fondate sulla lettura dei tre vangeli (Marco - Luca - Matteo) e sulle lettere del cosiddetto Paolo.
- 6) Totale stravolgimento del significato del movimento cristiano.
I misteri pagani e il mistero cristiano.

Giuliana Bonardi Pistoso, laureata in legge, svolse per un periodo un'attività giornalistica, s'interessò quindi di divulgazione storica; ha pubblicato: Le Grandi regine, Milano, Mondadori 1968; Storie di donne nel tempo, Firenze, Centro Internazionale del libro 1973; Robespierre, la coscienza della rivoluzione, Milano, Mondadori 1973; La Comune di Parigi, Milano, Mondadori 1978; Die Erinnerungen von einer kleinen Italienerin, Darmstadt, Luchterhand 1986, che era uscito anonimo in Italia col titolo Le confessioni di una piccola italiana, Verona 1983.

Nel 1982 ha fondato una casa editrice la ESSEDUE EDIZIONI che attualmente dirige.

La bibliografia è a disposizione di chi vuole consultarla.